

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 NOV. 1999

ADDI' - 9 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - AMATI - _____ - HERMANIN - MARRONI - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5395

OGGETTO: Sperimentazione per l'integrazione dei servizi socio - sanitari. Articolo 33 legge regionale 7 giugno 1999, n.7.



OGGETTO: Sperimentazione per l'integrazione dei servizi socio-sanitari. Articolo 33 legge regionale 7 giugno 1999, n. 7.

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 concernente il riordino, la programmazione e la gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio;

VISTO in particolare l'art. 64 della suddetta legge, così come modificato dall'art. 37 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14 concernente l'adozione del primo piano socio-assistenziale regionale;

VISTO l'articolo 33 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 7 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1999", che consente di utilizzare un contributo per attività di sperimentazione e ricerca connesse al primo piano socio-assistenziale di cui all'articolo 37 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14;

VISTA la deliberazione 30 giugno 1998, n. 2595 concernente "Approvazione schema del primo piano socio-assistenziale 1998-2000".

CONSIDERATO che il predetto piano prevede per la prima fase della sua attuazione, che la Regione promuova in alcuni distretti la sperimentazione di una integrazione a livello territoriale dei servizi sociali con quelli sanitari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 1998, n. 6879 con la quale venivano individuati gli ambiti territoriali dove avviare la sperimentazione per l'integrazione dei servizi socio-sanitari;

RITENUTO di dover riconfermare, per l'anno 1999, i distretti territoriali ed i Comuni capofila di ciascun distretto, compresa la circoscrizione X del Comune di Roma, già individuati nella DGR 6879/1998, al fine di creare le condizioni per poter concretamente operare non appena sarà definitivamente approvato il piano suddetto, e di consentire agli operatori di mettere in linea percorsi organizzativi intercomunali per effettuare la sperimentazione suddetta;

PRESO ATTO della disponibilità dei Comuni individuati come capofila dei distretti territoriali di cui al punto precedente;

RITENUTO di dover contribuire anche per l'anno 1999 alle spese che i Comuni individuati come capofila dovranno affrontare nell'ambito di ciascun distretto con la predetta sperimentazione per l'avvio delle gestioni integrate dei servizi socio-sanitari, ivi comprese quelle riferite alla consulenza e assistenza tecnica ai diversi comuni del distretto;

RITENUTO necessario subordinare l'erogazione dei contributi all'esistenza di un accordo di programma o di una convenzione, o almeno all'avvio delle procedure propedeutiche alla conclusione di un accordo di programma o di una convenzione, tra i Comuni del distretto e l'Azienda sanitaria locale territorialmente competente per la gestione integrata dei servizi sociali e sanitari;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

DELIBERA

A) di riconfermare come ambiti territoriali dove attuare la sperimentazione per l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari, i seguenti distretti coincidenti con quelli sanitari delle ASL, ed i seguenti Comuni capofila per ciascun distretto, già individuati con la DGR 6879/1998:

DISTRETTI ASL	COMUNI CAPOFILA
Latina Sud	Formia
Rieti 1	Greccio
Viterbo 3	Cancina
Roma F3	Bracciano
Roma G2	Guidonia Montecelio
Frosinone C	Fontana Liri
RMB Distretto 4	Roma (X circoscrizione)

B) di destinare a favore ai Comuni capofila di cui al punto A) un contributo per l'organizzazione della gestione integrata dei servizi sociosanitari a livello distrettuale;

C) di subordinare l'erogazione del contributo di cui al punto B) all'esistenza di un accordo di programma o di una convenzione tra i Comuni del distretto e l'Azienda sanitaria locale territorialmente competente, oppure all'attivazione delle procedure necessarie alla conclusione dell'accordo di programma o della convenzione.

D) di riservare, in attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 7 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1999", nell'ambito del capitolo 42120, la somma di Lire 680.000.000, e di ripartirla in parti uguali tra i Comuni indicati nel punto A). Per l'impegno e la liquidazione della spesa si provvederà con determinazione del Direttore del Dipartimento interventi socio-sanitari-educativi per la Qualità della Vita.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.lli Dott. Saverio GUCCIONE

16 NOV. 1999

